



Unione Europea



ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ELIA- COMMENDA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via A. Mantegna n. 8 - 72100 Brindisi (Italy)



+39 0831-585818 e-mail: bric811008@istruzione.it P.E.C.: bric811008@pec.istruzione.it

Cod. Fisc.: **91071130743** Cod. Mecc. **BRIC811008**

www.comprensivosanteliacommanda.edu.it



Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0000062 del 07/01/2026
II (Uscita)

REGOLAMENTO USO DEI TELEFONINI CELLULARI

VISTA la Circolare n. 362 del 25 agosto 1998;

VISTO il **D.P.R. 24 giugno 1998, n.249** che ha statuito un principio non esclusivamente repressivo, ma anche risarcitorio-riparatorio volto al perseguimento di una finalità rieducativa mediante attività di tipo 'riparatorio' di rilevanza sociale o, comunque, orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (quali la pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...).

VISTO in particolare l'**art.3 del suddetto D.P.R che testualmente si cita:** *1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi. 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1. 4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;*

VISTE le **LINEE DI INDIRIZZO** di cui alla **nota ministeriale n.30 del 15 marzo 2007** che a tale articolo esplicitamente si richiama nell'evincere la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche;

VISTA la Direttiva 5 febbraio 2007, n.16;

VISTA la nota ministeriale n.107190 del 19/12/2022;

VISTA la nota ministeriale n.5274 del 11/07/2024;

Art. 1 Divieto dell'uso dei cellulari

1. **A decorrere dal 1° settembre 2024 è vietato l'uso di smartphone o altri dispositivi elettronici personali** (es. smartwatch, tablet privati, cuffie wireless) *durante l'intero orario scolastico*, ivi comprese lezioni, intervalli, spostamenti, attività extracurricolari in tutte le pertinenze dell'istituto (agli studenti è consentito solo tenere tali dispositivi elettronici spenti nello zaino);
2. Le uniche **deroghe** ammesse sono:
 - nei casi in cui *l'uso di tali dispositivi sia previsto dal Piano educativo individualizzato (PEI) o dal Piano didattico personalizzato (PDP)*, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità

o con disturbi specifici di apprendimento, ovvero per *motivate necessità personali* da documentare con apposita istanza;

- nei casi in cui, sulla base del *Progetto formativo individuale (PFI)* adottato dalla scuola, l'uso di tali dispositivi sia strettamente funzionale ad una reale personalizzazione del percorso di studi dello studente;
- per *gravi e documentati motivi di salute*

3. **Continua, invece, ad essere consentito l'uso di altri strumenti digitali-non personali- presenti negli ambienti scolastici, quali:** tablet, PC, notebook, i-pad, smart TV, aule immersive, ed altre dotazioni tecnologiche, la cui regolamentazione sarà normata da apposite delibere degli organi collegiali quali il collegio docenti per gli aspetti didattici ed il consiglio d'istituto per gli aspetti organizzativi. È consentito l'utilizzo degli I-pad con il consenso del docente e sotto la sua responsabilità, per finalità inclusive (specie nei confronti di alunni diversamente abili e DSA), didattiche e formative, anche nel quadro del Piano Nazionale Scuola Digitale e degli obiettivi della c.d. "cittadinanza digitale" di cui all'art. 5 L. 25 agosto 2019, n. 92. A tal riguardo si raccomanda ai docenti di favorire una didattica cooperativa che consenta di monitorare costantemente un uso improprio del device.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando, ad esempio, di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico.

Gli alunni sono tenuti a mantenere i propri telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella successiva.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio, video o di fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti ed eventualmente in seguito diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni e insegnanti o, addirittura, allo scopo di intraprendere azioni definibili con il termine di "*cyberbullismo*".

Tali atti possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati. In generale non è permesso ogni utilizzo non autorizzato che, in quanto tale, sarà sanzionato secondo le indicazioni riportate nella sottostante tabella.

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso.

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'utilizzo consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e, in generale, delle applicazioni *web* e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

4. La **violazione** del divieto di cui all'art. 1 comma 1 del presente Regolamento prevede le seguenti **sanzioni**:

Mancanza	Sanzione – Organo Competente
L'alunno non ha il cellulare spento (riceve chiamata/ notifica di messaggio)	Richiamo scritto su quaderno/diario Docente
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/ o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	Nota disciplinare Docente
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta	Nota disciplinare e ritiro della verifica con eventuale valutazione negativa Docente
L'alunno naviga su Internet durante una attività didattica senza alcuna autorizzazione	Nota disciplinare Docente
L'alunno utilizza telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire immagini, filmati, registrazioni vocali riconducibili a persone dell'ambito scolastico e/o la loro diffusione (mediante posta elettronica, sms, siti internet), in violazione del diritto alla privacy. Qualora l'infrazione commessa leda l'immagine o la reputazione della scuola, lo studente e la sua famiglia o i suoi rappresentanti legali sono obbligati, inoltre, a risarcire il danno arrecato.	Nota disciplinare e convocazione dei genitori Docente/Dirigente scolastico In caso di recidiva: Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg Consiglio di classe
L'alunno immette e diffonde, non autorizzato, immagini/ video/ audio registrati in ambiente scolastico con intento denigratorio	Nota disciplinare e convocazione dei genitori Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione Docente/Dirigente scolastico Consiglio di classe

Si rammenta che la violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come **cyberbullismo** implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale (Legge sul cyberbullismo 18/6/2018 n° 71 e Legge sulla privacy 30/6/2003 n°196).

Analogo divieto di cui al comma 1, salvo comprovate esigenze di servizio, vige per tutto il personale scolastico durante le attività didattiche. Ciò in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti (Circolare n. 362 del 25 agosto 1998);

5. Viene salvaguardato, comunque, ed *esclusivamente per finalità didattiche*, l'utilizzo di altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, quali pc, tablet, lavagne elettroniche, secondo le modalità che saranno comunicate con apposite circolari.